



**Data di pubblicazione:** 30/03/2021

**Nome allegato:** *Determinazione aggiudicazione\_Lotto 2.pdf*

**CIG:** 763782870D;

**Nome procedura:** *Accordo Quadro, della durata di un anno, per la realizzazione dei lavori di Adeguamento al D. Lgs. 81/2008 sugli immobili strumentali della Direzione regionale della Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano.*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30/ 161 /2021 del 29/03/2021

Oggetto: *Accordo Quadro suddiviso in 8 Lotti, per la durata di 24 mesi, finalizzato all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria edili ed affini a guasto e/o preventiva sugli immobili strumentali della Direzione regionale della Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano.*

Procedura aperta sottosoglia comunitaria, dematerializzata in modalità ASP, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un Accordo quadro biennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. suddiviso in 8 lotti.

Aggiudicazione.

Autorizzazione alla consegna in via d'urgenza

Lotto 2 Monza                      CIG 833653457

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n. 88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020, di nomina del Vice Presidente dell'Istituto;

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) n. 119 del 25.10.2019;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 147 dell'11 dicembre 2019 con la quale l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica acquisti" a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017, avente ad oggetto: «*Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano*», con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, il quale ha previsto che alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano*»;
- VISTE** le note operative nn. 1, 2 e 3 di cui rispettivamente ai messaggi Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, n. 1944 del 9 maggio 2018, n. 3599 del 2 ottobre 2018, contenenti le indicazioni attuative della circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTA** la deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto, ha approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;
- VISTA** la deliberazione n. 15 del 1° ottobre 2020, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato la nota di assestamento al Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2021 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 88 del 27 novembre 2020;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 (PTPCT), adottato con Determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016 (d'ora in poi "Codice degli appalti");
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- RICHIAMATO** il Messaggio Hermes n. 002667 del 11/07/2019 17.08.43 recante "Le nuove procedure di affidamento sotto soglia dopo la conversione del decreto "Sbocca cantieri";
- VISTO** l'art. 29, comma 1, del Codice recanti i principi in materia di trasparenza delle procedure di scelta del contraente;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2 del Codice, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli Operatori Economici e delle offerte;
- VISTO** il Messaggio INPS.HERMES.11/10/2018.0003764, avente ad oggetto "Obbligo utilizzo procedure di gara dematerializzate tramite piattaforma Consip. Procedura telematica ASP" che, nel richiamare il combinato disposto degli articoli suindicati del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prevedeva che, a decorrere dal 18 ottobre 2018 le procedure di gara bandite dall'Istituto debbano, di norma e salve le limitate eccezioni previste dal comma 1, secondo periodo, del sopra citato art. 52, svolgersi attraverso modalità interamente dematerializzate, tramite sistema informatico di negoziazione ASP (Application Service Provider), piattaforma telematica di proprietà del MEF, accessibile dal portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), messo a disposizione dell'Istituto a titolo gratuito in virtù di un apposito protocollo di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con Consip S.p.A.;
- VISTO** il Regolamento approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 49 del 7 marzo 2018, recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15 maggio 2018;

- RICHIAMATO** l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prescrive la nomina da parte della Stazione appaltante per ogni procedura di affidamento di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- CONSIDERATO** che le sopracitate Linee guida n. 3 prevedono, *inter alia*, che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (D.L.) recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 178, Supplemento ordinario n. 24/L, in data 16 luglio 2020, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 003426 del 24/09/2020 recante Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 – Principali novità in tema di contratti pubblici;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la determinazione RS30/290/2020 del 19/06/2020 con cui l'Arch. Marcello Perazzo è stato nominato RUP del procedimento volto all'affidamento dei lavori edili ed affini di manutenzione ordinaria a guasto e/o preventiva degli immobili strumentali della Direzione regionale Inps Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano, e contestualmente è stato nominato il gruppo di lavoro, incaricato degli atti tecnici professionali per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori *de quibus*;
- VISTA** la determinazione RS30/351/2020 del 22/07/2020, con cui è stata indetta la procedura aperta, sottosoglia comunitaria, dematerializzata in modalità ASP e con inversione procedimentale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera d) e dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., volta all'affidamento di un Accordo quadro biennale ad un solo operatore economico per ciascun lotto e finalizzato all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria edili ed affini a guasto e/o preventiva sugli immobili strumentali della Direzione regionale della Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano;

**PRESO ATTO** che l'Accordo Quadro avrà durata di 24 mesi (ventiquattro) a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori e che cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che sia raggiunto il tetto massimo determinato all'art. 4 del CSA;

**RITENUTO** di gestire tramite la succitata piattaforma ASP tutte le fasi della procedura in argomento - pubblicazione, presentazione e analisi delle offerte, aggiudicazione, comunicazioni e scambi di informazioni con gli Operatori economici - come meglio specificato nel Disciplinare di gara;

**ATTESO** che il RUP, in virtù dell'ottimizzazione della fase esecutiva delle manutenzioni, ha inteso articolare gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva e a guasto di natura edile ed affine in n. 8 Lotti funzionali, garantendo tra l'altro la possibilità di partecipazione anche alle piccole e medie imprese, come di seguito indicato:

- LOTTO 1: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Milano per l'importo di euro 341.600,00 (di cui euro 61.600,00 per IVA al 22%);
- LOTTO 2: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Monza per l'importo di euro 85.400,00 (di cui euro 15.400,00 per IVA al 22%);
- LOTTO 3: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio delle provincie di Pavia e Lodi per l'importo di euro 122.000,00 (di cui euro 22.000,00 per IVA al 22%);
- LOTTO 4: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Mantova per l'importo di euro 61.000,00 (di cui euro 11.000,00 per IVA al 22%);
- LOTTO 5: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Cremona per l'importo di euro 67.100,00 (di cui euro 12.100,00 per IVA al 22%);
- LOTTO 6: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio delle provincie di Bergamo e Brescia per l'importo di euro 268.400,00 (di cui euro 48.400,00 per IVA al 22%);
- LOTTO 7: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Sondrio per l'importo di euro 42.700,00 (di cui euro 7.700,00 per IVA al 22%);
- LOTTO 8: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio delle provincie di Varese, Como e Lecco per l'importo di euro 219.600,00 (di cui euro 39.600,00 per IVA al 22%);

**ATTESO** che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2020-2022:

- PTL2020-01-LOM-0056, a valere sui capitoli di spesa - 5U1104016.01 - 5U1104016.02 - 5U1104016.04 - 5U1104016.12 - 5U1104016.14 esercizio finanziario 2021-2022, codice CUI n. L80078750587201900371;

- PTL2020-01-MIL-0001, a valere sui capitoli di spesa - 5U1104016.01 - 5U1104016.02 - 5U1104016.04 - 5U1104016.12 - 5U1104016.14 esercizio finanziario 2021-2022, codice CUI n. L80078750587201900410;

**CONSIDERATO** che l'intervento in parola è stato inserito negli strumenti programmatori dell'Istituto con codici CUI n. L80078750587201900371 e CUI n. L80078750587201900410;

**CONSIDERATI** i singoli lotti ed i relativi importi massimi previsti, suddivisi per aree geografiche, come di seguito indicato:

Lotto	PROVINCE	IMPORTO (€)	ONERI DELLA SICUREZZA (€)	IMPORTO TOTALE (netto) (€)
1	Milano CIG 8336521AC0	274.400,00	5.600,00	280.000,00
2	Monza CIG 833653457C	68.600,00	1.400,00	70.000,00
3	Pavia e Lodi CIG 8336551384	98.000,00	2.000,00	100.000,00
4	Mantova CIG 8336558949	49.000,00	1.000,00	50.000,00
5	Cremona CIG 8336565F0E	53.900,00	1.100,00	55.000,00
6	Bergamo e Brescia CIG 83365724D8	215.600,00	4.400,00	220.000,00
7	Sondrio CIG 8336582D16	34.300,00	700,00	35.000,00
8	Varese Como Lecco CIG 8336639C20	176.400,00	3.600,00	180.000,00
	TOTALE	970.200,00	19.800,00	990.000,00

**VISTA** pertanto, la ripartizione degli importi per gli interventi, complessivamente pari ad € 990.000,00 oltre IVA al 22% per € 217.800,00, per un totale di € 1.207.800,00 IVA compresa;

**TENUTO CONTO** che nei suddetti importi sono ricompresi i costi della sicurezza relativi alle interferenze, non ribassabili e stimati per un valore presunto pari al 2,00% dell'importo dei lavori eseguibili, e che verranno definiti in sede di formulazione dei singoli ordinativi d'intervento sentita la D.LL., restando salvi casi particolari di lavorazioni, con rischi specifici, che saranno valutati in corso d'opera;

**VISTO** altresì, che l'appalto è stabilito a misura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera eeeee) del Codice, comprendendo essenzialmente lavori di manutenzione edile ed affine e idrico sanitario, entro i limiti delle condizioni fissate dall'accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del Codice;

**VISTO** l'elenco degli immobili evidenziato nell'Allegato E al Capitolato Speciale d'Appalto e considerato che lo stesso potrà subire variazioni in aumento o diminuzione a seguito di eventuali modifiche della consistenza patrimoniale del Committente;

**CONSIDERATA** la spesa complessiva prevista pari ad € 1.207.800,00 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	2021	2022	Totale
5U1104016-01	€ 173.850,00	€ 173.850,00	€ 347.700,00
5U1104016-02	€ 173.850,00	€ 173.850,00	€ 347.700,00
5U1104016-04	€ 207.400,00	€ 207.400,00	€ 414.800,00
5U1104016-12	€ 42.700,00	€ 42.700,00	€ 85.400,00
5U1104016-14	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 12.200,00

**CONSIDERATO** altresì che la spesa per il presente appalto è ricompresa nei documenti di bilancio preventivo relativi agli anni 2021 e 2022, essendo l'intervento riportato tra i contratti pluriennali da stipulare nell'anno 2020;

**PRESO ATTO** della pubblicazione del bando di gara su G.U.R.I. in data 03 agosto 2020 e della successiva pubblicazione mediante avviso su due testate giornalistiche secondo le previsioni di legge di maggior tiratura in data 7 e 9 agosto 2020;

**PRESO ATTO** della pubblicazione sul profilo committente degli atti di gara e la generazione in modalità ASP (Application service provider) su piattaforma gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze della gara n. 2623215 identificativa della procedura aperta in argomento;

**PRESO ATTO** che alla scadenza del 14 settembre 2020, ore 12:00, sono pervenute n. 42 offerte per il lotto 1, n. 18 offerte per il lotto 2, n. 11 offerte per il lotto 3, n. 3 offerte per il lotto 4, n. 4 offerte per il lotto 5, n. 34 offerte per il lotto 6 e n. 31 offerte per il lotto 8 dagli Operatori Economici concorrenti;

**CONSIDERATO** che, in osservanza a quanto previsto nel messaggio INPS.HERMES.31/07/2019.0002933, recante *"Inversione procedimentale dell'esame delle offerte nell'ambito di una procedura di appalto"*, e allo scopo di garantire la semplificazione e la speditezza dell'azione amministrativa, nella presente procedura è stata disciplinata la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale, di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 3 della L. n. 55 del 14/06/2019 e dell'art. 133, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che consente di esaminare le offerte economiche prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti, da esercitarsi in presenza di un numero di offerte pari o maggiori di 10;

**DATO ATTO** che il criterio di aggiudicazione dell'appalto è stabilito secondo quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice, da intendersi come maggior sconto offerto sui seguenti prezziari della Regione Lombardia in ordine di priorità:

- Volume 2.1. "Costi unitari e piccola manutenzione civili e urbanizzazioni" ed. 2020;
- Volume 2.2 "Costi unitari e piccola manutenzione impianti elettrici e meccanici" ed. 2020 (per impianti idrico-sanitario);
- Volume 1.1. "Opere compiute civili e urbanizzazione" ed. 2020;

**TENUTO CONTO** che, pertanto, non è prevista l'istituzione di una Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77, comma 1 del medesimo Codice, in quanto la stessa è contemplata solo in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**VISTA** la Determinazione n. RS30/423/2020 del 17/09/2020 con cui è stato nominato il Seggio di gara per l'analisi delle offerte pervenute;

**PRESO ATTO** che nella prima seduta pubblica, riunitasi il 17 settembre 2020 alle ore 12:30, il Seggio di gara ha verificato la circostanza che non sono state presentate offerte per il lotto n. 7, riscontrando la possibilità di ricorrere



all'istituto dell'inversione procedimentale per i lotti nn. 1, 2, 3, 6 e 8, mentre per i lotti nn. 4 e 5 tale facoltà non risultava consentita in virtù del numero delle offerte pervenute, pari rispettivamente a 3 e 4;

- VISTO** quanto resocontato nel verbale n. 1 del 17/09/2020 e n. 2 del 18/09/2020;
- VISTO** quanto espresso nei verbali n. 3 del 25/09/2020, n. 4 del 19/10/2020 e n. 5 del 23/10/2020, anche in esito all'esame della documentazione amministrativa prodotta dagli Operatori economici concorrenti per i lotti 4 e 5 a seguito dei subprocedimenti di soccorso istruttorio adottati dal Seggio di gara;
- VISTA** la determinazione RS30/514/2020 del 03/11/2020 con la quale sono state approvate le deliberazioni assunte dal Seggio di gara in ordine al differimento dell'apertura delle offerte economiche per i lotti per i quali era possibile ricorrere all'inversione procedimentale, a data successiva all'adozione del provvedimento di ammissione/esclusione relativo ai lotti nn. 4 e 5, approvando altresì la proposta di ammissione alle successive fasi della procedura per gli operatori dei lotti 4 e 5;
- PRESO ATTO** che il Seggio di gara si è riunito in seduta pubblica telematica per l'apertura dell'offerta economica presentata dagli O.E. per i lotti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8 come resocontato nel verbale n. 6 del 10/11/2020 ed ha proceduto in pari data ed in seduta riservata all'esame delle offerte pervenute e relative al lotto n. 1, constatando che non ricorrevano ipotesi di esclusione delle offerte ai sensi dell'art. 20.3.2. del Disciplinare di gara, come resocontato nel verbale n. 7;
- VISTO** il Verbale n. 8 dell'11/11/2020 in cui si riporta l'esito dell'esame delle offerte economiche presentate dagli Operatori economici partecipanti per i lotti nn. 4 e 5, da parte del Seggio di gara;
- VISTO** quanto resocontato nel verbale n. 9 del 16/11/2020 in cui il Seggio di gara ha rilevato che non ricorrevano ipotesi di esclusione delle offerte ai sensi dell'art. 20.3.2. del Disciplinare di gara per le offerte pervenute e relative ai lotti 2, 3, 6, 8;
- CONSIDERATO** che la piattaforma ASP non consente di effettuare il calcolo della soglia di anomalia e che lo stesso è avvenuto nel rispetto della Circolare n. 8 del 24/10/2019, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente oggetto "Modalità operative per l'applicazione del calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia nei casi di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- VISTO** il verbale n. 10 del 27/11/2020 in cui è stato espresso il metodo di calcolo della soglia di anomalia delle offerte presentate per i lotti nn. 1, 2, 6 e 8, secondo quanto previsto all'art. 97, comma 2 del Codice e per il lotto n. 3 secondo quanto previsto all'art. 97, comma 2 bis del Codice, individuando per ogni lotto le offerte di maggiore e minore ribasso, da accantonare ai fini del calcolo della soglia di anomalia in quanto rientranti nel 10% arrotondato all'unità superiore delle offerte pervenute;
- RILEVATO** che per i lotti n. 4 e n. 5, invece, essendo pervenuto un numero di offerte inferiore a 5, il Seggio di gara ha preso atto della graduatoria generata a sistema da formalizzare in successiva seduta pubblica;

**RILEVATO** altresì che in caso di offerte con ribasso superiore alla soglia di anomalia, si sarebbe proceduto all'esclusione automatica degli Operatori economici, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e art. 20 del Disciplinare di gara;

**CONSIDERATO** che nello stesso verbale n. 10 è stata formalizzata e proposta alla Stazione Appaltante la graduatoria degli Operatori economici partecipanti alla procedura per i lotti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8, che hanno presentato offerte economiche non anomale e contestualmente gli Operatori economici da escludere dal prosieguo della gara;

**VISTA** la determinazione n. RS30/616/2020 del 14/12/2020 di ammissione/esclusione con la quale è stato approvato il valore della soglia di anomalia in relazione alle offerte presentate e formalizzata la graduatoria degli Operatori economici partecipanti, per ogni lotto;

**VISTO** il verbale n. 11 relativo alla seduta del 21/12/2020 con cui il Seggio di gara, in esito all'analisi della documentazione amministrativa, ha disposto l'attivazione, nei confronti degli Operatori economici concorrenti per i lotti nn. 1, 2, 3, 8 dell'istituto del soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice, secondo quanto previsto altresì dagli artt. 18 e 20.3 del Disciplinare di gara;

**VISTO** il verbale n. 12 della seduta del 21/01/2021 con cui il Seggio di gara ha proposto l'aggiudicazione dei lotti n. 1, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 8 agli Operatori economici classificatisi primi nella graduatoria definitiva;

**VISTA** la seduta pubblica del 22 gennaio 2020 resocontata nel verbale n. 13, con cui sono state pubblicate sulla piattaforma ASP le graduatorie relative ai Lotti in parole, con evidenza degli Operatori economici risultati migliori offerenti per i lotti suindicati;

**VISTA** la determinazione n. RS30/052/2021 del 08/02/2021 con cui sono stati aggiudicati i lotti suindicati con esclusione del lotto n. 2 per la cui aggiudicazione il Seggio di gara si è riservato di effettuare ulteriori accertamenti prima di approvare la graduatoria definitiva;

**VISTO** il verbale n. 14 relativo alla riunione del 10 marzo u.s., in cui il Seggio di gara evidenzia i motivi degli accertamenti richiesti ed acquisisce l'esito degli approfondimenti effettuati dalla S.A. in merito alla ditta AFEP S.r.l. sciogliendo la riserva in ordine all'aggiudicazione del lotto n. 2, e ritenendo che non sussistano gli estremi per non procedere all'aggiudicazione nei confronti del citato Operatore economico;

**PRESO ATTO** pertanto, della proposta formulata dal Seggio di gara di aggiudicare il lotto n. 2 all'Operatore economico AFEP S.r.l., P.I./C.F.: 08420120969, con sede in Via della Riserva n. 9, Novedrate (CO), il quale ha offerto un ribasso del 28,290% sugli elenchi prezzi di cui all'art. 4.13 del Capitolato Speciale d'Appalto, il cui plafond lordo previsto per la durata biennale dell'Accordo è di € 85.400,00 (€ 70.000,00, per lavori - compresi oneri per la sicurezza - ed € 15.400,00 per IVA al 22%);

**PRESO ATTO** che il Seggio di gara ha dato mandato al RUP di comunicare in procedura ASP la graduatoria definitiva per il lotto n. 2 agli Operatori economici concorrenti (Allegato n. 1);

**CONSIDERATO** che la Stazione appaltante ha fatto ricorso all'esclusione automatica delle offerte ex art. 97, comma 8, del Codice degli appalti;

**TENUTO CONTO** che in ragione della modalità dell'affidamento dei lavori in parola attraverso lo strumento dell'Accordo quadro, non si ravvisano elementi per giudicare inattendibile l'offerta collocata al primo posto;

**RITENUTO** di procedere sottoporre all'approvazione la graduatoria definitiva delle offerte relative al lotto n. 2 come stilate e riportate nell'allegato alla presente Determinazione di cui forma parte integrante;

**PRESO ATTO** che con la determinazione di indizione l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammontava ad € 990.000,00 IVA esclusa, di cui € 970.200,00 per lavori, € 19.800,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

**ATTESA** la ripartizione per gli importi, netti e lordi, ripartiti per voci di spesa del capitolo di bilancio 5U1104016, dettagliata dal Ramo tecnico per il lotto in argomento riportata nella tabella che segue:

Lotto	PROVINCIA E CIG	Capitolo di spesa	Importo netto biennale (€)	Importo lordo biennale (€)	Importo lordo annuale (€)
2	Monza	5U1104016-01	40.000,00	48.800,00	24.400,00
	CIG 833653457C	5U1104016-02	30.000,00	36.600,00	18.300,00

**CONSIDERATO** che con la citata determinazione di indizione n. RS30/351/2020 del 22 luglio 2020, è stata data copertura all'iniziativa nella misura che segue:

Capitolo di spesa	2021	SDF	2022	SDF	Totale
5U1104016-01	€ 173.850,00	35 PL	€ 173.850,00	35 PL	€ 347.700,00
5U1104016-02	€ 173.850,00	36 PL	€ 173.850,00	36 PL	€ 347.700,00
5U1104016-04	€ 207.400,00	37 PL	€ 207.400,00	37 PL	€ 414.800,00
5U1104016-12	€ 42.700,00	38 PL	€ 42.700,00	38 PL	€ 5.400,00
5U1104016-14	€ 6.100,00	39 PL	€ 6.100,00	39 PL	€ 12.200,00

**ATTESA** la durata dell'appalto in due anni decorrenti a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

**RITENUTO** di procedere all'eventuale rimodulazione della spesa una volta acquisito agli atti il predetto verbale;

**RILEVATO** che l'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020 n. 120, ha previsto che, per le procedure avviate a far data dalla sua entrata in vigore e fino alla data del 31 dicembre 2021 e regolate dal D.Lgs. 50/2016, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**CONDIVISA** la proposta, in considerazione degli scambi di corrispondenza con il RUP, di autorizzare la consegna dell'appalto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020 n. 120;

**CONDIVISO** l'importo e il ribasso da dedurre in contratto, inteso quale plafond dell'Accordo quadro, corrispondente al lotto n. 2, con aggiudicazione al seguente operatore economico:

➤ AFEP S.r.l., P.I./C.F.: 08420120969 con sede in Via della Riserva n. 9, Novedrate (CO), PEC: [AFEP@PEC.AFEP.IT](mailto:AFEP@PEC.AFEP.IT), il quale ha offerto un ribasso di 28,290% sugli elenchi prezzi di cui all'art. 4.13 del Capitolato Speciale d'Appalto ed il cui plafond lordo previsto per la durata biennale dell'Accordo è di € 85.400,00 (€ 70.000,00, per lavori - compresi oneri per la sicurezza - ed € 15.400,00 per IVA al 22%);

- CONSIDERATO** che la Stazione Appaltante revocherà la singola aggiudicazione e intenderà risolto il rapporto con la società aggiudicataria, che all'esito delle verifiche di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, dovesse risultare priva dei requisiti di carattere generale e speciale legislativamente previsti per l'affidamento della procedura;
- VISTO** l'art. 32, comma 5 del Codice, il quale dispone che la Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione;
- ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice, la presente aggiudicazione diverrà efficace all'esito della positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore aggiudicatario;
- VISTO** l'art. 32, comma 9, del Codice, e dato atto della necessità di attendere il decorso del relativo termine dilatorio ai fini della stipula del contratto di appalto con l'aggiudicatario;
- CONSIDERATO** che si dovrà ottemperare alla pubblicazione della post informazione secondo le modalità previste dall'art. 98 del Codice e a tutti gli adempimenti normativi e regolamentari ulteriori connessi alla presente aggiudicazione;
- VISTO** il messaggio INPS.HERMES.03/12/2020.0004570 che disciplina il riparto di competenze tra questa Direzione centrale, la Direzione regionale INPS per la Lombardia e la Direzione di coordinamento metropolitano di Milano;
- VISTE** le risultanze della procedura celebrata, come riportate nei verbali di gara;
- VISTA** la relazione dell'Area competente, parte integrante della presente determinazione

## **DETERMINA**

- di prendere atto ed approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, nominato con determinazione RS30/423/2020 del 17/09/2020, relativamente al lotto n. 2 della procedura aperta sottosoglia comunitaria, dematerializzata in modalità ASP, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un *"Accordo quadro biennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddiviso in 8 lotti, finalizzato all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria edili ed affini a guasto e/o preventiva sugli immobili strumentali della Direzione regionale della Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano"*;
- di approvare la graduatoria definitiva relativa al lotto n. 2 come stilata dal Seggio di gara e riportata nell'allegato alla presente di cui è parte integrante;
- di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii la procedura di affidamento dell'*"Accordo quadro biennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddiviso in 8 lotti, finalizzato all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria edili ed affini a guasto e/o preventiva sugli immobili strumentali della Direzione regionale della Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano"* – Lotto n. 2 – Monza, all'operatore economico AFEP S.r.l., P.I./C.F.: 08420120969 con sede in Via della Riserva n. 9, Novedrate (CO), PEC: [AFEP@PEC.AFEP.IT](mailto:AFEP@PEC.AFEP.IT) , ai termini risultanti dagli atti di gara e dall'offerta presentata, pari al 28,290% (ventotto/290percento) di ribasso

unico percentuale da applicarsi sugli elenchi prezzi di cui all'art. 4.13, del Capitolato Speciale di Appalto, per il periodo stabilito di ventiquattro (24) mesi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, per l'ammontare del plafond dell'Accordo quadro pari ad € 85.400,00 (€ 70.000,00, per lavori - compresi oneri per la sicurezza - ed € 15.400,00 per IVA al 22%);

- di autorizzare la consegna dell'appalto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020 n. 120;
- di dare atto che la presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, commi 6 e 7, del D.lgs. n. 50/2016, diverrà efficace all'esito della positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore aggiudicatario;
- di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo lo schema approvato in sede di indizione della procedura, allo spirare del termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 9 del citato D.lgs. e all'esito dell'acquisizione dell'efficacia della presente aggiudicazione;
- di dare atto che verrà risolto anticipatamente il contratto sottoscritto con la società aggiudicataria che, all'esito delle verifiche di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, dovesse risultare priva dei requisiti di carattere generale e speciale legislativamente previsti per l'affidamento della procedura;
- di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'INPS, nella sezione Amministrazione Trasparente;
- di dare atto che l'ufficio cui rivolgersi per prendere visione dei documenti relativi alle ammissioni dei concorrenti è la Direzione Regionale Lombardia, Piazza Giuseppe Missori 8/10, 20122 - Milano;
- di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il presente provvedimento può essere impugnato avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente;
- di conferire mandato al RUP, arch. Marcello Perazzo, perché proceda agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di dare atto che il Direttore regionale INPS per la Lombardia è competente per la gestione del contratto del Lotto n. 2 secondo il riparto di cui al messaggio INPS.HERMES.03/12/2020.0004570.

Roma, 29 marzo 2021

f.to Maurizio Emanuele Pizzicaroli

**Graduatoria Lotto n. 2**

<b>CLASSIFICA</b>	<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>% RIBASSO</b>
1	AFEP SRL	28,290%
2	PROCOIN SRL	28,201%
3	ITAL.CO.EL. S.R.L.	27,550%
4	I.D.IMPIANTI DI IAZZETTA DOMENICO	27,134%
5	M.G. COSTRUZIONI EDILI SRL	27,000%
6	PORTOSOLE SRL	26,570%
7	PMM SRL	26,213%
8	PPG DOMOGEST S.R.L.	24,543%
9	ECO.MA.JA. S.R.L.	23,530%
10	SIGECO 80 S.R.L.	18,875%